

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici Giardino - amministratore Sig. ROMANO Francesco nato a IMPERIA il 18-10-1934 C.F.: RMNFM
Titolare amministratore condominiale

Progettista: Arch. DEMORO Massimo

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località: Corteo di Piazza Mameli foglio : 7 mappale : 955

Sezione F.M. foglio : 7 mappale : 955 sub : 8-9-10

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

BSR. Zona CSEN 5/20/A

DISCIPLINA DI P.T.C.P. DI LIVELLO PUNTUALE

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assente in sede di attuazione - art. 38

MS. B. Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

CS. 1/3 Vegetazione agricola in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) NO

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI

DECRETO MINISTERIALE 24/04/1985: Integrazione vincoli delle zone nei comuni di Riva L. S. Stefano al M.

DECRETO MINISTERIALE 11/06/1963: Complesso collinare a monte della città di Imperia ricco di peculiare v

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Accertamento di compatibilità paesaggistica per modifica alle bucature ed alla disposizione interna di porzione

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI

Completezza documentaria: SI

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

- lic.ed. 138/68 Pisano Andrea; ACP n. 316/13 e ACU n. 350/13 a nome di Pisano Antonio e Marchelli Rosa.

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Condominio di 3 piani fuori terra, che aveva già sanato le difformità riguardanti il primo piano sul lato est e que

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

Il contesto è quello del centro di Porto Maurizio, nei pressi di Piazza Mameli e via Cascione, che presenta un

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Modifica di realizzazione delle bucature e distribuzioni interne e arretrata una porzione di muratura ad ovest co

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P. e il livello puntuale della zona sono in linea con la natura e la consistenza delle opere

La Commissione locale per il paesaggio, in base al D.Lgs. 22/01/2004 art. 167, definisce la zona come

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici f

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei

Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autoriz

Alla luce delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esper

Il P.T.C.P. e il livello puntuale della zona sono in linea con la natura e la consistenza delle opere

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione locale per il paesaggio, in base al D.Lgs. 22/01/2004 art. 167, definisce la zona come

7) CONCLUSIONI.

Il livello puntuale della zona è in linea con la natura e la consistenza delle opere

Il livello puntuale della zona è in linea con la natura e la consistenza delle opere

Arch. Francesco DEMORO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO